

Quando le istituzioni collaborano seriamente (oltre ogni pregiudizio)con i cittadini chi ci guadagna è la società civile.

Gent.mi,

sono lieta di inviarVi un risultato positivo conseguito attraverso azioni congiunte ed unitarie. L'occasione è gradita per ringraziarVi in merito al confronto che ci ha permesso di intervenire in modo efficace lungo questo passaggio così delicato per il Sistema Scolastico Italiano.

In attesa di rincontrarci a Roma porgo cordiali saluti.

On.le Elena Centemero

Scuola: Centemero (Pdl), bene stralcio misure su paritarie (ANSA) - ROMA, 9 SET - "Esprimo soddisfazione per la decisione di stralciare dal Decreto legge Scuola le misure relative alle scuole paritarie ed in particolare la parte riguardante il numero minimo di alunni per classe, che avrebbe messo in seria difficoltà l'intero sistema nazionale integrato di istruzione". Lo afferma Elena Centemero, responsabile nazionale Scuola, Università e Ricerca del Pdl.

"Il Pdl - ricorda - si è fermamente opposto a queste misure che rischiavano di trasformarsi in un intervento punitivo, non andando realmente a colpire il gravoso problema dei cosiddetti diplomifici. Dichiariamo sin da ora - aggiunge - la nostra disponibilità ad approfondire con la Ministra Carrozza, superando le divisioni ideologiche e le posizioni di parte, i temi della libertà di scelta educativa delle famiglie, della pluralità della scuola pubblica italiana e delle misure di contrasto a fenomeni che inficino la serietà della nostra scuola".(ANSA).

PDA

09-SET-13 14:03 NNN

SCUOLA: CENTEMERO (PDL), BENE STRALCIO MISURE SU PARITARIE

(AGI) - Roma, 9 set. - "Esprimo soddisfazione per la decisione di stralciare dal Decreto legge Scuola le misure relative alle scuole paritarie ed in particolare la parte riguardante il numero minimo di alunni per classe, che avrebbe messo in seria difficoltà l'intero sistema nazionale integrato di istruzione". Lo afferma la responsabile scuola del Pdl, Elena Centemero, che aggiunge: "Il Pdl si è fermamente opposto a queste misure che rischiavano di trasformarsi in un intervento punitivo, non andando realmente a colpire il gravoso problema dei cosiddetti diplomifici. Dichiariamo sin da ora la nostra disponibilità ad approfondire con la ministra Carrozza, superando le divisioni ideologiche e le posizioni di parte, i temi della libertà di scelta educativa delle famiglie, della

pluralita' della scuola pubblica italiana e delle misure di contrasto a fenomeni che inficino la serietà della nostra scuola", conclude la pidiellina. (AGI)

Red/Ser

091401 SET 13

Scuola/ Centemero (Pdl): Bene stralcio misure su paritarie

Roma, 9 set. (TMNews) - La responsabile Scuola e università del Pdl, Elena Centemero, esprime "soddisfazione per la decisione di stralciare dal decreto legge le misure relative alle scuole paritarie ed in particolare la parte riguardante il numero minimo di alunni per classe, che avrebbe messo in seria difficoltà l'intero sistema nazionale integrato di istruzione".

"Il PdL - rivendica - si è fermamente opposto a queste misure che rischiavano di trasformarsi in un intervento punitivo, non andando realmente a colpire il gravoso problema dei cosiddetti diplomifici. Dichiariamo sin da ora la nostra disponibilità ad approfondire con la ministra Carrozza, superando le divisioni ideologiche e le posizioni di parte, i temi della libertà di scelta educativa delle famiglie, della pluralità della scuola pubblica italiana e delle misure di contrasto a fenomeni che inficino la serietà della nostra scuola".

Pol/Arc

09 SET 2013 141325

NNN

Scuola/ Centemero (Pdl), presentate nostre richieste per DL

"Il PdL ha inviato una nota alla Ministra dell'Istruzione con una serie di osservazioni in vista del DL scuola e nell'ottica di una collaborazione e di un dialogo costruttivo che ponga al centro dell'azione politica e di governo le studentesse e gli studenti". Così Elena Centemero, responsabile nazionale Scuola, Università e Ricerca del PdL. "In attesa del previsto incontro con la Ministra Carrozza - aggiunge - abbiamo voluto anticipare i punti centrali delle nostre richieste che riguardano: il raccordo tra scuola e mondo del lavoro, con nuove misure per una più proficua alternanza scuola-lavoro, anche attraverso il rafforzamento dell'istruzione professionale e degli ITS; il sostegno alle scuole paritarie; il diritto allo studio; la nascita di centri sportivi scolastici; il reclutamento, con particolare riguardo ai TFA e, soprattutto, con la richiesta di evitare sanatorie o deroghe pericolose ai bandi di concorso e di rispettare il principio della parità di trattamento nella Pubblica Amministrazione. Da tempo, inoltre, chiediamo che le assunzioni del personale docente avvengano sia attraverso concorsi sia attraverso le graduatorie permanenti e che venga esteso il piano triennale di assunzioni del Governo Berlusconi e del Ministro Gelmini".

30 Agosto 2013

Università/ Centemero: sì a dibattito su test e diritto studio

"Auguro un grande in bocca al lupo a tutte le ragazze e i ragazzi che in questi giorni affronteranno i test d'ingresso universitari. Il Popolo della Libertà è pronto ad impegnarsi in un approfondito dibattito pubblico con gli studenti e con le associazioni studentesche sul tema dell'accesso all'università, rispetto al quale sono emersi, anche negli ultimi giorni, degli aspetti di criticità, e su quello del diritto allo studio". Lo scrive in una nota Elena Centemero, responsabile nazionale Scuola, Università e Ricerca del PdL sottolineando che "proprio quest'ultimo punto è stato affrontato ieri nell'incontro con la Ministra Carrozza alla quale abbiamo presentato le nostre proposte per una sua piena attuazione".

4 Settembre 2013

Scuola: Centemero (Pdl), decreto non colpisca paritarie

“In vista del DL scuola che verrà discusso in Consiglio dei Ministri lunedì prossimo, il Pdl ritiene non sia opportuna una modifica alla legge sulla parità scolastica e che il gravoso fenomeno dei cosiddetti diplomifici vada combattuto e contrastato seriamente a partire da rigorosi controlli da parte degli Uffici Scolastici Regionali e ponendo ulteriori restrizioni sugli esami di idoneità”. Lo afferma Elena Centemero, responsabile nazionale Scuola, Università e Ricerca del Pdl spiegando che “se si vorrà condurre una seria battaglia affinché sia tutelata e garantita la serietà dei nostri percorsi di studio, siamo disponibili a qualsiasi confronto aperto e costruttivo ma non possiamo in alcun modo - scandisce - accettare una generalizzata e superficiale colpevolizzazione ideologica degli istituti paritari. Sostenere un sistema integrato di istruzione - conclude - significa sostenere anche la serietà e la qualità delle nostre scuole paritarie”.

6 Settembre 2013

Scuola: Centemero, bene ministro Carrozza su bonus maturità

“Il Pdl sostiene da sempre la necessità di valorizzare il merito nella scuola, sia per quanto riguarda i docenti sia, ovviamente, per gli studenti. Va però rilevato che, nonostante i tentativi di fare del Bonus Maturità uno strumento premiale per i più capaci e meritevoli, questa misura comporta aspetti di criticità ed effetti distorsivi che non possono essere sottovalutati. Per questo siamo d'accordo con la decisione del ministro Carrozza di rivedere il Bonus già nel prossimo DL Scuola, ragionando su altre possibili soluzioni. Un'analoga riflessione andrà portata avanti rispetto ai test d'accesso all'Università, tema che abbiamo già iniziato ad affrontare con il ministro e la cui soluzione passa necessariamente anche per un confronto con gli studenti”. Lo afferma Elena Centemero, deputato del Pdl.

7 Settembre 2013

Scuola: Centemero, su paritarie si passi ai fatti

“Apprezziamo il riconoscimento da parte della Ministra Carrozza del ruolo svolto dalle scuole paritarie nell'ambito del sistema di pubblica istruzione ma è necessario che dalle parole si passi ai fatti. Occorre sbloccare i fondi già assegnati alle paritarie, stabilizzare i finanziamenti, in modo da consentirne una pianificazione almeno a medio termine, e creare un fondo unico. E' inoltre indispensabile scongiurare interventi che modifichino in senso restrittivo la Legge Berlinguer”. Lo afferma Elena Centemero, responsabile Scuola del Pdl. “Per combattere i cosiddetti diplomifici - prosegue - invece di procedere con misure punitive che rischiano solo di colpire indiscriminatamente gli istituti paritari, senza risolvere davvero il problema, la nostra proposta è di introdurre controlli più severi attraverso gli Uffici Scolastici Regionali, completare l'anagrafe degli studenti e prevedere norme più stringenti sugli esami di idoneità. Presenteremo a breve i risultati e le proposte del Gruppo di studio nazionale per la parità scolastica e l'indagine conoscitiva sul sistema integrato di istruzione pubblica, da me promossi, e aspettiamo la Ministra Carrozza per confrontarci sull'argomento”.

7 Settembre 2013

Scuola/Centemero, no modifiche legge Berlinguer su paritarie

“Alla vigilia del Consiglio dei Ministri sul DL Scuola, ribadiamo la nostra ferma contrarietà alla modifica in senso restrittivo della legge Berlinguer sulla parità scolastica. In particolare, siamo convinti che imporre alle scuole paritarie un numero minimo di alunni per classe non consentirà di contrastare il fenomeno dei diplomifici ma avrà l'effetto di mettere in crisi l'intero sistema”. Lo afferma in una nota Elena Centemero, responsabile nazionale Scuola, Università e Ricerca del Pdl. “Il nostro no all'introduzione di misure che rischiano di colpire indistintamente tutti gli istituti paritari - spiega - e', d'altra parte, accompagnato da una serie di proposte operative che riteniamo ben più utili. Se si vuole davvero impedire che ci siano scuole votate al solo fine del conseguimento del diploma, procediamo, e con estremo rigore, con interventi restrittivi per gli esami di idoneità, con l'introduzione dell'obbligo di farne domanda agli Uffici Scolastici Regionali e controlli più severi da parte di questi ultimi, anche attraverso il completamento dell'anagrafe degli studenti. In tema di paritarie è indispensabile un confronto approfondito con la Ministra, confronto che mi auguro possa avvenire pubblicamente in occasione della prossima presentazione del lavoro svolto dal Gruppo di studio nazionale per la parità scolastica da me promosso”.

8 Settembre 2013